



COMUNE DI PORTO CESAREO

(Provincia di Lecce)

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31

Adunanza Straordinaria in 1° convocazione

Seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014. PROVVEDIMENTI RELATIVI.

**Pareri art. 49 D.Lgs n° 267
Del 18/08/2000**

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data 24/04/2014

Il responsabile del servizio

F.to Clementina LEANZA

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Data 24/04/2014

Il responsabile di ragioneria

F.to CLEMENTINA LEANZA

L'anno 2014 il giorno 29 del mese di APRILE alle ore 17:50 nella sala adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello risultano:

	Presente	Assente
1 Salvatore ALBANO	X	
2 Nicola PELUSO	X	
3 Luigi BALDI	X	
4 Silvia TARANTINO	X	
5 Eugenio COLELLI	X	
6 Paola CAZZELLA	X	
7 Anna PELUSO	X	
8 Tiziano Giuseppe CALCAGNILE	X	

Assiste il Segretario Comunale Avv. Fabio MARRA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL PRESIDENTE - Tarantino Silvia assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° ____ dell'ordine del giorno.

Nomina Scrutatori : 1° _____//_____

2° _____//_____

3° _____//_____

Consiglieri presenti 8 – assenti 0

L'Assessore Cazzella presenta un emendamento che viene discusso e fatto proprio da un ulteriore emendamento proposto dal Sindaco che viene depositato in atti con parere favorevole ex art.49 D.lgs 267/00 dei Responsabili dei servizi competenti.

Uditi gli interventi come da verbale di stenotipia allegato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :
 - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
 - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- che la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) è composta da :
 - IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
 - TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
 - TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonchè, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

RAVVISATA ,pertanto, l'opportunità di stabilire, con il presenta atto deliberativo, nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC , unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU) e nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le scadenze di versamento della TARI, le modalità di versamento e riscossione, che saranno recepite all'interno del regolamento medesimo ;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonchè misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche” che con gli articoli 1 e 2 ha apportato alcune modifiche alla disciplina della TARI;

RICHIAMATA la nota del Ministero delle Finanze prot. 5648/2014 con la quale il dipartimento rileva: “ *che nel nuovo quadro delle regole i Comuni hanno un unico obbligo esplicito, quello di prevedere per la TARI (e la TASI) almeno due rate (anche in date diverse per i due tributi) a distanza di sei mesi l'una dall'altra. Soddisfatta questa condizione, non esisterebbero altri vincoli sulla disciplina delle rate, e per chiedere acconti fondati sui parametri 2013 non serve nemmeno una norma esplicita ...*”

RILEVATO che allo stato attuale , la materia della TARI non risulta definitivamente normata e si attende la legge di conversione del D.L. n. 16/2014, per avere disposizioni precise in ordine in particolare alla determinazione delle tariffe, anche in relazione del D.P.R. n. 158/99 , tenuto conto delle modifiche previste con il citato Decreto;

VISTA la propria deliberazione di C.C. n. 52 del 12.11.2013 con la quale nel determinare le rate per il pagamento della tassa rifiuti per l'anno 2013 si è confermato anche per tale annualità l'applicazione della TARSU di cui al D.LGs 507/93 , avvalendosi della possibilità prevista dall'art. 5 comma 4-quater del D.L.102/2013 convertito con modifiche dalla Legge n. 124 del 28.10.2013

PRESO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione avvalersi anche per l'anno 2014 della facoltà già concessa ai Comuni per l'anno 2013, dall'art.10 comma 2 lett. b) del D.L. 35/2013 in materia di TARES;

"Considerato che:

- è opportuno prevedere il pagamento di un acconto della TARI 2014 nelle more dell'approvazione del regolamento comunale che ne disciplini l'applicazione;
- è necessario procedere, per l'anno 2014, alla definizione del numero e delle scadenze delle rate di pagamento della TARI, nella considerazione che è doveroso tener conto della particolare congiuntura di crisi economica, nonché della pressione fiscale a carico dei contribuenti anche in relazione ai versamenti dell'IMU e della TASI 2014;
- in relazione alle scadenze dei pagamenti fiscali previsti per il mese di giugno (IMU, acconto Irpef, IVA, ecc.) è opportuno proporre di stabilire che i pagamenti delle prime tre rate di acconto avvengano rispettivamente entro il 30 giugno, il 31 agosto e il 31 ottobre, ritenendo necessario che le somme delle rate a titolo di acconto abbiano importi commisurati ai versamenti della TARSU applicata nel 2013, con possibilità di pagamento in un'unica soluzione, entro il 16 giugno e salva la determinazione della rata di saldo;"

ATTESO che, al fine di non pregiudicare i flussi di cassa in entrata, nelle more della definitiva approvazione del regolamento TARI, del piano finanziario e delle tariffe TARI per l'anno 2014 ed anche in considerazione dei costi da sostenere direttamente dell'Ente nel corso dell'e.f. 2014, è volontà dell'Amministrazione comunale prevedere il pagamento della TARI 2014 **"attraverso tre rate a titolo di acconto"**

DARE ATTO che gli incassi relativi alle suddette rate di pagamento saranno introitati direttamente dal Comune nelle modalità stabilite dalla legge;

VISTO l'art. 2-bis del D.L. 16/2014 , il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del citato T.U. n. 267/2000 e s.m.i.da parte dei responsabili dei settori competenti:

- in ordine alla regolarità tecnica : favorevole
- in ordine alla regolarità contabile: favorevole

VISTI:

- il DPR 158/99
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- il decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014;
- la nota del Ministero delle Finanze prot. 5648/2014;

- lo Statuto Comunale
- la normativa vigente in materia

Visti i pareri espressi dalla Responsabile del Settore sugli emendamenti;

Visti gli emendamenti (alleg.A e B alla presente)

Si vota il solo emendamento del Sindaco che fa propri gli emendamenti dell'ass.Cazzella agli atti:

Voti favorevoli unanimi espressi da n. 8 Consiglieri presenti e votanti.

Si vota per la proposta di delibera così come emendata:

Voti favorevoli unanimi espressi da n. 8 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI AVVALERSI** della facoltà concessa ai Comuni relativamente alla possibilità di richiedere ai contribuenti un acconto sul nuovo tributo comunale sui rifiuti (TARI) così come chiarito dal Dipartimento delle Finanze con nota prot. 5648 /2014 .
- 3) **DI DARE ATTO** che al fine di non pregiudicare i flussi di cassa in entrata nelle more della definitiva approvazione del regolamento, del piano finanziario e delle tariffe TARI anno 2014 anche in considerazione dei costi da sostenere direttamente dell'Ente nel corso dell'anno 2014, **"le prime tre rate in acconto"** verranno quantificata complessivamente pari all'80% di quanto pagato nell'anno 2013 per TARSU
- 4) **"Di stabilire, nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo TARI, che per l'anno 2014 la scadenza ed il numero delle rate di versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) sono così determinate:**
 - **Prima rata in acconto, con scadenza il 30 giugno 2014, con importo pari al 25% di quanto pagato nel 2013 per TARSU, calcolato applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARSU, oltre al tributo provinciale;**
 - **Seconda rata in acconto, con scadenza 31 agosto 2014, con importo pari al 30% di quanto pagato nel 2013 per TARSU, calcolato applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARSU, oltre al tributo provinciale;**
 - **Terza rata in acconto, con scadenza il 31 ottobre 2014, con importo pari al 25% di quanto pagato nel 2013 per TARSU, calcolato applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARSU, oltre al tributo provinciale;**
 - **Quarta rata a saldo: "31.12.2014, fatta salva diversa determinazione da prevedersi in sede di approvazione del Regolamento TARI".**

5) **Di dare atto che è consentito, come per legge, il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2014.**

6) **DI STABILIRE** che il tributo TARI per l'anno 2014 è versato al Comune di Porto Cesareo mediante bollettino di conto corrente postale nazionale, ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241 (F/24)

7) **DI DARE ATTO, altresì, che:**

- quanto disposto e stabilito con il presente atto deliberativo in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU) e nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014, sarà recepito all'interno del regolamento medesimo, da approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- nel caso in cui alla scadenza della prima rata questo Comune ha già disciplinato il nuovo tributo TARI , gli importi da pagare per tutte e tre le rate saranno determinati sulla base delle nuove tariffe TARI 2014.
- per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2014, l'importo delle corrispondenti rate, ad eccezione dell'ultima di saldo, è determinato tenendo parimenti conto delle tariffe relative alla TARSU ed applicate da questo Comune nell'anno 2013.
- ai fini del versamento delle rate del tributo come sopra determinato, le modalità di pagamento saranno quelle stabilite per legge con invio ai contribuenti di modelli di pagamento precompilati;
- il presente atto verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente almeno trenta giorni prima della scadenza della prima rata

8) **DI DICHIARARE:**

- attesa l'urgenza, **“di provvedere alla spedizione dei versamenti in acconto “.**
- in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con n.8 voti favorevoli espressi da n.8 Consiglieri presenti e votanti..

IL PRESIDENTE
F.to Tarantino Silvia

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Fabio MARRA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

SI CERTIFICA CHE COPIA DELLA PRESENTE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL
COMUNE IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI.

Lì, 09/05/2014

IL MESSO COMUNALE
F.to ALBANO Anna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- E' divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.

Enti Locali);

Lì, _____

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Fabio MARRA

Per copia conforme.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Avv. Fabio MARRA
